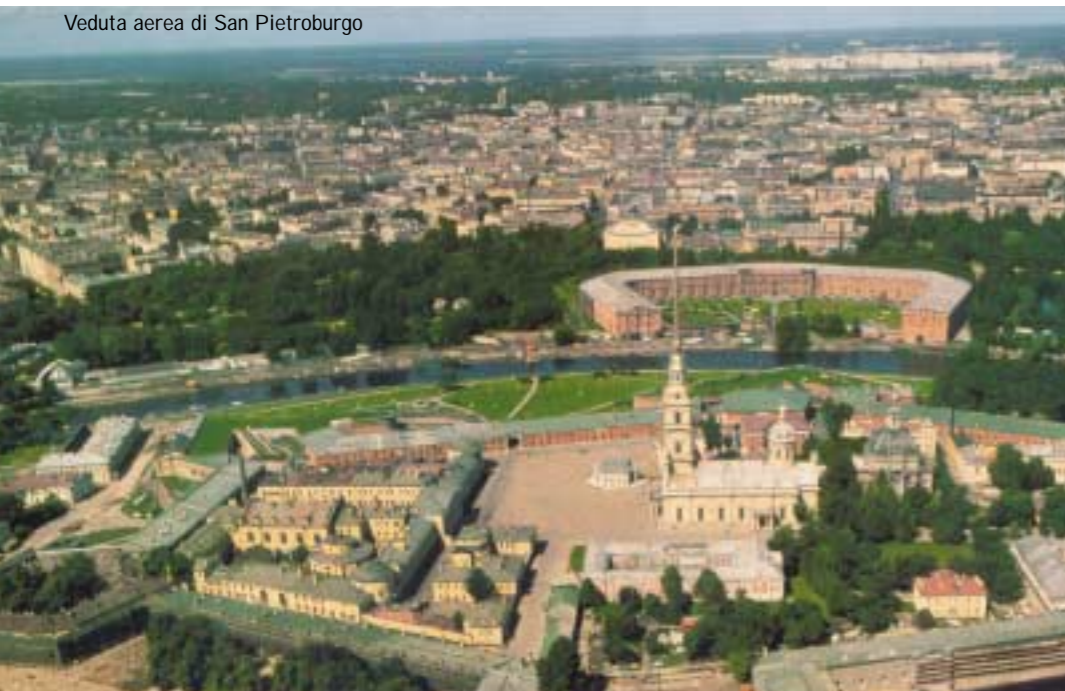


# San Pietroburgo

isole nel delta della Neva, una capitale raffinatissima, in grado di rivaleggiare con Parigi e Vienna. Di impianto geometrico, la città, altera nei palazzi, ma capace di insospettabili indolenti asiatiche, ospita il nucleo più antico con la fortezza di Pietro e Paolo e la "Maisonette" di Pietro il Grande nell'isola di Petrograd. Sulla riva sinistra del fiume, invece, sorge la zona monumentale col Palazzo d'Inverno, scenario e insieme protagonista della grande storia, l'Ermitage e l'Ammiragliato. E' da qui che si diparte il Nevskij Prospekt, sfondo di tanta indimenticabile letteratura. All'incrocio tra l'equilibrio estetico europeo - ma si dovrebbe dire francese e italiano - e il debordante spirito russo, assorta nelle sue notti bianche, città d'acqua e granito, Pietroburgo visione di uno Zar, è oggi la nostra visione.

Veduta aerea di San Pietroburgo



La Russia, dal 1993 Federazione Russa, non ha cambiato di molto i suoi confini col nuovo assetto politico-istituzionale, e ricorda ancora per la sua vastità più un continente che un paese. La sua prima vera anche se problematica ricchezza è la sfuggente e indefinibile morfologia nazionale, che rifiuta il luogo comune. Non c'è dubbio però che Russia e Ucraina nel cui rapporto si riproducono la complessità, le contraddizioni e i contrasti presenti su larga scala nell'intera confederazione - rappresentano almeno nella percezione comune l'anima del paese.

San Pietroburgo è il sogno europeo di Pietro il Grande, che la fondò nel 1703, elevando, su un centinaio di



Palazzo Pedrovrec



Cattedrale San Isacco



Cattedrale San Isacco

## 1° giorno - giovedì 7 ottobre 2004

**PARTENZA** ■ ritrovo dei partecipanti in aeroporto e dopo il disbrigo delle formalità dell'imbarco partenza con volo di linea per San Pietroburgo.

■ le operazioni di imbarco e le relative formalità saranno agevolate dalla presenza di personale qualificato in aeroporto a disposizione esclusiva dei partenti.

### Operativo Lufthansa

Milano	10:05	(via Monaco)	San Pietroburgo 18:15
Roma	09:25	(via Francoforte)	San Pietroburgo 17:50
Venezia	10:45	(via Francoforte)	San Pietroburgo 17:50

■ uno snack sarà servito a bordo ■ all'arrivo a San Pietroburgo le formalità di sbarco e controllo documenti saranno agevolate per effetto di una procedura dedicata ed esclusiva per il gruppo ■ effettuate le formalità, incontro con il personale locale a disposizione dei partecipanti per tutta la durata del soggiorno

■ trasferimento con pullman riservato GT in albergo

■ sistemazione nelle camere riservate presso

il favoloso **Grand Hotel Europe**

(il trasferimento del bagaglio in camera è a cura dell'ospite)

### GRAND HOTEL EUROPE

Uno degli alberghi storici di San Pietroburgo, gestito dalla catena Kempinski, riaperto nel 1991 dopo un'attenta ristrutturazione che ha preservato la facciata barocca su progetto originale dell'architetto Carlo Rossi, ancora oggi riflette i fasti del passato nella cura del particolare e nel recupero di pezzi d'antiquariato originali che si possono trovare in alcune delle 300 camere finemente arredate, tra cui si distinguono 90 lussuose ed ampie suite. Tutte le camere sono dotate di bagno con pavimento riscaldato e asciugacapelli, telefono diretto con presa modem, minibar, radio, TV satellitare, cassette di sicurezza. I cinque ristoranti, in cui prevalgono qualità e servizio eccellente, rispondono ai gusti più disparati, spaziando dalla cucina Russa a quella Italiana e Cinese. Il grazioso Mezzanine Café, nel cuore dell'albergo, è l'ideale luogo d'incontro per un tè, un pasto veloce, un momento di piacevole riposo. Sauna, solarium, fitness center e piscina consen-

tono un completo relax. Sale conferenze e capienti sale per banchetti caratterizzano la gamma dei servizi dell'albergo, il tutto in un'atmosfera di eleganza estrema e raffinata.

■ durante la distribuzione delle chiavi che avverrà in un'area riservata sarà servito un cocktail analcolico ■ tempo a disposizione per rilassarsi dopo il viaggio e prendere confidenza con il meraviglioso hotel ■ **Cena in hotel** ■ Dopo cena **giro in pullman della città "by night"**. Rientro e pernottamento.

## 2° giorno - venerdì 8 ottobre 2004

Prima colazione in albergo in area riservata

\* \* \* **INTERSHOP 2004** \* \* \*

■ alle ore 10.00 sarà organizzato il trasferimento a bordo di pullman GT riservati per la fiera (a mezzogiorno buffet a cura dello **chef Paolo Rossetti**) ■ alle ore 14.00 direttamente dalla fiera, gli assistenti torneranno a prendere i partecipanti per accompagnarli nell'escursione pomeridiana della città.

Cominciando proprio dalla **Prospekt Nevskij**, la principale arteria del centro città, si prosegue nella piazza del Palazzo d'Inverno, la Cattedrale di San Isacco, il Palazzo Smol'nyj. La guida parlante italiano saprà far notare i luoghi più caratteristici che rimarranno nella memoria dei fortunati visitatori, proseguendo poi con l'entrata alla **Fortezza di San Pietro e Paolo**, il primo edificio costruito da Pietro il grande nel 1703, fu trasformata ben presto in carcere e nelle sue celle sono passati molti illustri personaggi della storia di questi ultimi 3 secoli.

■ Dentro la Fortezza gli ospiti saranno intrattenuti da canti tipici, cori tradizionali e da musiche magnifiche in un'atmosfera magica

■ Rientro in hotel, per un po' di relax e cambio d'abito. Trasferimento e cena al noto ristorante **"Na Zdorovie"** ■ rientro in hotel e pernottamento



Chiesa della Resurrezione



Sede del governo amministrativo di San Pietroburgo



Palazzo d'Inverno

## 3° giorno - sabato 9 ottobre 2004

■ prima colazione in area riservata in albergo

■ nella prima mattinata, a bordo di pullman GT riservato, il gruppo effettuerà la visita guidata alla grandiosa PUSHKIN (Palazzo di Caterina)

■ dopo la visita, trasferimento al ristorante **"Podvorje"** per il pranzo. Rientro e tempo a disposizione per il relax e le attività individuali.

■ nel tardo pomeriggio (18:00 circa) trasferimento al teatro più importante della città per una rappresentazione (consigliato abito elegante). Il **teatro Marinsky**, costruito nel 1859, quale sede delle compagnie del balletto e Opera dell'impero Russo (o in alternativa al **Teatro Maly**, anche questo importantissimo, dove si esibisce l'Orchestra filarmonica del Bolshoy di Mosca. Se le rappresentazioni non fossero in linea con le esigenze dei clienti, sarà organizzata una escursione alternativa)

■ dopo lo spettacolo, trasferimento al Ristorante **"Kolchida"** per la cena, un "late dinner" (in base all'orario della rappresentazione, la cena potrebbe avvenire o prima o dopo lo spettacolo)

■ Rientro in hotel, pernottamento

Palazzo di Caterina



### Palazzo di Caterina

Carskoe Selo conserva molti edifici del '700, ma quello di gran lunga più importante è il **Palazzo di Caterina**, una delle migliori opere del **Rastrelli** e tra i più preziosi esempi architettonici di rococò russo. Fu costruito per volere dell'imperatrice Elisabetta I e successivamente abbellito e ingrandito per volere di Caterina II. Si tratta del palazzo con la facciata più lunga al mondo: misura infatti oltre 300 metri. Alla grandiosità e allo sfarzo degli esterni fa riscontro la sontuosità degli interni. Magnifici sono gli appartamenti decorati con motivi e stili differenti.

La visita al palazzo lascerà impressionati per la varietà delle sale, ognuna vi stupirà e meraviglierà per l'originalità, la cura e il lusso: la **Sala Grande** è la più grande della costruzione, circa 860 mq, ma appare al visitatore ancora più maestosa per l'effetto creato dai numerosi specchi e dalle finestre. Qui si tenevano i ricevimenti più solenni e i frequenti balli in maschera ed in queste occasioni era illuminata da circa 700 candele. Non da meno sono la **Sala Bianca** utilizzata per i pranzi di gala in cui si può ammirare il tavolo dalla forma complessa, tipico del Settecento, su cui è disposto il servizio della Manifattura imperiale del 1760.

Colpiscono il visitatore anche il **gabinetto d'ambra**, una stanza realizzata in pannelli d'ambra di colore giallo chiaro e bruno di ben 52 metri quadri, la **Sala dei ritratti**, detta sala "Blu", la **Galleria di pittura** e la **Cappella imperiale** che sventa con le sue cupole dorate. In origine furono utilizzati 120 kg d'oro per ornare fregi, capitelli e cupole del palazzo e molte stanze sono state rivestite di diaspro e agata provenienti dai Monti Urali.

A dare ulteriore interesse alla visita a Puskin, lo splendido parco che circonda la residenza, esteso per 600 ettari, dove tra due laghi artificiali sorgono i cosiddetti "divertimenti architettonici", padiglioni di svago costruiti in forme bizzarre e stili curiosi.

Tra le curiosità vi è la piramide, che Caterina II volle come cimitero per i suoi cani e il **villaggio cinese** decorato con figure cinesi, dragoni, segni dello Zodiaco; nei pressi si trova un'elegante Ponte cinese in granita rosa.

Palazzo Alessandro



Cancelli di Palazzo Caterina



Sala del trono

## 4° giorno - domenica 10 ottobre 2004

- nella prima mattinata dopo la colazione in hotel, trasferimento a uno dei Musei più famosi e ricchi del mondo: il museo ERMITAGE
- al termine delle visite, seconda colazione servita al ristorante "Senat Bar"
- dopo pranzo, i partecipanti effettueranno un **minitour in battello** tra i suggestivi canali della città
- rientro in hotel
- In serata trasferimento al "Nikolaevskj Palace" per la **CENA DI GALA**, in uno dei ristoranti più caratteristici e famosi di San Pietroburgo con teatro permanente. Suggestione e colori raccontano la tradizione che si perpetua grazie alla passione e all'accurata ricerca dei maestri di quest'arte popolare. Lo spettacolo sarà esclusivo per gli ospiti Sirman.
- rientro in hotel e pernottamento



### Museo Ermitage

San Pietroburgo ci offre un viaggio nel passato di una grande nazione, sempre in bilico tra esotismo, mistero e modernità, tra il razionalismo europeo e il misticismo asiatico, ma è anche l'opportunità di vedere uno dei luoghi più carichi d'arte: il Museo dell'Ermitage.

Questo fantastico museo contiene la più grande collezione di quadri al mondo.

L'impressionante Palazzo d'Inverno, sede ufficiale dei Romanov, che, insieme ad altri edifici, compone l'enorme complesso dell'Hermitage si affaccia da un lato sulla Neva e dall'altro su Piazza Dvorcovaja.

Venne costruito tra il 1754 e il 1762 da un italiano, **Bartolomeo Francesco Rastrelli**, che scelse lo stile barocco: è grandiosa la facciata decorata con le nuances del turchese più squillante e ornata da colonne bianche; mentre sul tetto sono state sistemate 176 statue che rappresentano le allegorie.

La costruzione iniziò per volere di **Elisabetta Petrovna**, figlia di **Pietro il Grande**, tuttavia fu la grandiosa zarina **Caterina II** a fare trionfo di quelle preziosità che ancor oggi ammiriamo e che sono diventate l'emblema di San Pietroburgo. Volle la **sala dei Gufi**, il **museo dei Vecchi Generali**, il **salotto dei Meloni**, una **foresta di alberi d'oro popolata di pavoni in zaffiri e rubini**, animati da **movimenti a orologeria** e il **tempio con sarcofagi egiziani**.

Il museo occupa quattro palazzi che, fino alla rivoluzione, facevano parte integrante degli appartamenti reali; l'immenso complesso è compreso tra la piazza del Palazzo, la via Chalturin. I quattro edifici furono realizzati, per accogliere le collezioni che continuavano ad crescere, in tempi diversi. Dopo il **palazzo d'inverno**, il secondo Palazzo, in ordine di tempo e d'importanza, è il **Piccolo Ermitage** realizzato, tra il 1764 e il 1767, per ordine di **Caterina II**. La stessa zarina ordinò, nel 1787, la costruzione di un terzo palazzo che prese il nome di **Vecchio Ermitage**.

Fu lo zar **Nicola I** a terminare il complesso con l'edificazione, nel 1851, del **Nuovo Ermitage**; l'anno successivo le collezioni vennero aperte al pubblico e costituirono il "Museo Imperiale". Era l'orgoglio di un mondo che la rivoluzione avrebbe divorato senza pietà. Nel 1837 un incendio distrusse quasi completamente gli interni dell'edificio, ma i danni furono rapidamente riparati e il palazzo tornò allo splendore originale.

Nel 1917 il Palazzo d'Inverno fu requisito e divenne la sede del governo provvisorio; con l'avvento del regime comunista il museo venne ovviamente nazionalizzato. Durante il secondo conflitto mondiale gran parte delle opere d'arte, circa centoventimila pezzi, furono trasferite negli Urali mentre i mobili e il resto delle collezioni venne nascosto negli scantinati.

La zarina, raffinata mente politica, aveva ben compreso il legame tra il prestigio culturale e il prestigio politico di un'impero e in un solo anno, nel 1768, entrarono nel museo ben seicento opere di pittori fiamminghi, olandesi e francesi. Quattro anni dopo venne acquisita la prestigiosa collezione Crozat con opere di Rubens, Giorgione e Rembrandt, forse la più ricca del diciottesimo secolo.

Nel settecento la sezione di quadri diventa una delle più importanti al mondo con l'acquisto delle proprietà dell'ex ministro inglese Walpole: arrivano in Russia altre opere di Rembrandt e Rubens ma anche quadri di Guido Reni, Poussin Lorrain e Jordaens.



- 1 - Museo Ermitage
- 2 - "Amore e Psiche" Canova
- 3 - "Sacra Famiglia" Raffaello
- 4 - "La dama in giardino" (particolare), Claude Monet, 1860
- 5 - Lo zar Pietro il Grande



"Donna con mandolino" di Pablo Picasso, 1909

L'Hermitage è uno dei più grandi musei al mondo, è stato calcolato che se si dedica un solo minuto per ammirare ogni opera esposta, occorre passare ben 11 anni all'interno, infatti racchiude 2.700.000 opere tra quadri, monete, sculture, pezzi d'arredamento e oggetti dell'età della pietra e del bronzo. Collezioni scite, bizantine, islamiche, persiane, greche, turche, romane, indiane, cinesi, in un rutilante panorama delle civiltà custodite in 50 mila metri quadri di esposizione per 24 km di percorso totale di visita

Qui sono custodite le grandi collezioni imperiali russe comprendenti gli abiti tradizionali e gli accessori, la porcellana, gli oggetti da toilette appartenenti alla nobiltà russa, i preziosissimi oggetti in oro della mitica collezione di Pietro il Grande, famosissime sono la straordinaria tabacchiera cesellata con miniature raffiguranti cherubini e la finissima cioccolatiera, o monile tubolare in oro con le estremità a forma di testa di lupo: oro, turchese e pietra scura in smalto, per un peso complessivo di oltre sette etti.

Una passeggiata per le fastose sale di questo museo permette di ripercorrere la storia della pittura europea, dopo tre secoli di raccolta paziente il museo vanta grandi opere di ogni stagione pittorica. Il trecento è ben rappresentato, tra l'altro con la **Madonna dell'Annunciazione di Simone Martini**, e sono presenti tutti i grandi maestri italiani del quattrocento: Botticelli, Filippo Lippi, Lorenzo Costa e Perugino. Naturalmente non possono mancare Leonardo, Raffaello, Caravaggio ed i grandi pittori della scuola veneta: Tiziano Tiepolo, con ben dieci tele, Giorgione e Veronese. Superbo il panorama dei fiamminghi: trentotto opere di Rubens, ventiquattro di Van Dyck più di millecinquecento di tutti gli altri per arrivare fino a Monet, Van Gogh, Degas e Picasso.

## 5° giorno - lunedì 11 ottobre 2004

- prima colazione in albergo in area riservata
- nella prima mattinata, a bordo di pullman GT riservati, è prevista la **visita ai giardini** della residenza estiva degli zar a **Petrovorec** (condizioni climatiche permettendo - altrimenti sarà organizzata un'alternativa)
- rientro e light lunch in hotel
- sarà sempre operativo l'hospitality desk per fornire tutte le informazioni utili
- **RITORNO** nel pomeriggio, trasferimento dei partecipanti in aeroporto da dove si partirà per l'Italia

### Piano voli indicativo - operativo Lufthansa

San Pietroburgo	19:30	(via Monaco)	Milano	22:25
San Pietroburgo	18:30	(via Francoforte)	Roma	23:50
San Pietroburgo	19:15	(via Francoforte)	Venezia	22:45

- pasti e rinfreschi saranno serviti a bordo
- **MILANO/ROMA** - arrivo e fine dei servizi

### Residenza imperiale a PETROVOREC

A circa 29 km a ovest di San Pietroburgo, sul Golfo di Finlandia, si trova la **più importante e più bella residenza imperiale**. Fu costruita nei dintorni di San Pietroburgo, secondo la moda e il gusto dell'epoca barocca da Pietro il Grande che aveva intuito che alla nuova capitale e alla corte imperiale mancava lo splendore di una reggia e fu progettata col preciso intento di rivaleggiare e superare in bellezza e grandiosità la famosa reggia di Versailles. Ampliato e abbellito dai successori di Pietro, il complesso comprende oggi ben 20 palazzi inseriti all'interno di uno stupendo parco. Petrovorec è il "regno delle fontane": più di 140 stupende fontane i cui giochi d'acqua costituiscono una delle principali attrattive della reggia. Il **Parco superiore**, nato come l'orto del palazzo, ben presto si trasforma in un elegante giardino in stile francese con aiuole simmetriche divise da viali, chioschi e per gole intervallati da ricche fontane. Una passeggiata all'interno del parco, che si estende su una superficie di più di 100 ettari, permetterà di ammirare i fantastici giochi d'acqua che alimentano laghetti artificiali, le statue dorate dei palazzi che sbucano tra il verde degli alberi. La prima che si incontra è la **fontana Mezeumnyj** o la **Neopredelennyj** che significa indefinita o incerta così chiamata per la decorazione scultorea che fu più volte sostituita. La **seconda fontana**, il **Nettuno** è la più grande e certamente la più interessante dal punto di vista artistico. La decorazione scultorea, opera e di un artista di Norimberga (1652-60), fu acquistata in questa città dallo zar Paolo I nel corso dei suoi numerosi viaggi in Europa. Dietro la fontana di Nettuno si trova una copia del celebre **Apollo del Belvedere**, opera dello scultore greco Leocare (IV secolo a.C.). Il palazzo principale o **Palazzo Grande**, la cui facciata si estende per più di 250 m, è dominato dalla incantevole scenografia della Grande Cascata e da un meraviglioso complesso di ben 64 fontane e 225 sculture in bronzo dorato e dall'ampia terrazza si apre una splendida vista sul **Parco inferiore** (Niznij park), e in lontananza sul golfo di Finlandia.

DA RICORDARE IL PASSAPORTO CON VALIDITÀ DI ALMENO 6 MESI DALLA DATA DI RIENTRO!

**SIRMAN**®

Sirman S.p.A. Viale dell'Industria 9/11  
35010 Pieve di Curtarolo (PD) Italy  
Tel. +39 049 9698666 Fax +39 049 9698688  
e-mail: info@sirman.com - www.sirman.com

# San Pietroburgo

dal 7 all'11 ottobre 2004

## Alla scoperta dell'affascinante Venezia del Baltico



**SIRMAN**®